

DOMENICA 29 MAGGIO 2016
Corpo, umanità di Gesù. Umanità delle persone.

(Vangelo di Luca 9,12-17)

¹²*Ormai era quasi sera, i Dodici si avvicinarono a Gesù e gli dissero: - Lascia andare la gente, in modo che possa trovare da mangiare e da dormire nei villaggi e nelle campagne qui intorno: perché questo è un luogo isolato.*

¹³*Ma Gesù rispose: - Date voi qualcosa da mangiare a questa gente! I discepoli dissero: - Noi abbiamo soltanto cinque pani e due pesci. A meno che non andiamo noi a comprare cibo per tutta questa gente! ¹⁴Gli uomini presenti erano circa cinquemila. Gesù disse ai suoi discepoli: - Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa! ¹⁵Così fecero e invitarono tutti a sedersi per terra. ¹⁶Poi Gesù prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo e disse la preghiera di benedizione. Poi cominciò a spezzare i pani e a darli ai discepoli perché li distribuissero alla folla.*

¹⁷*Tutti mangiarono e ne ebbero abbastanza. Alla fine raccolsero i pezzi avanzati e ne riempirono dodici ceste.*

Guardiamo con attenzione la realtà che ci circonda, cercando di andare oltre la constatazione dei fatti, oltre la cronaca per coglierne motivazioni e significati.

In ogni città, a cominciare da Udine, incontriamo le tante persone che frequentano le mense della Caritas o di qualche altra associazione o gruppo di volontariato: decine di migliaia di persone che altrimenti non potrebbero soddisfare il bisogno fondamentale di cibarsi.

Questa esigenza primaria di una moltitudine evidenzia una ingiustizia strutturale di cui è importante e doveroso analizzare le cause e fare il possibile per porvi rimedio.

Questa condizione di fatto si estende con modalità peggiorative al numero impressionante di 800 milioni di persone del Pianeta, di cui migliaia muoiono ogni giorno, a cominciare dai bambini.

Questa è la drammatica realtà: pochi hanno troppo e moltissimi troppo poco, anche niente. Le 62 persone più ricche del mondo hanno la stessa ricchezza di 3,5 miliardi di abitanti più poveri del mondo. E questo non per un destino cieco, ma per scelte economiche e politiche, per la ricerca ossessiva di persone e gruppi di massimizzare i profitti, disinteressandosi delle conseguenze sulla gran parte della popolazione del pianeta, sulla distruzione e sull'inquinamento della terra e dell'ambiente vitale, sull'uccisione di tante persone insieme a tante specie viventi.

Questa domenica è la festa del Corpus Domini, del Corpo e Sangue di Gesù, della sua umanità. Il Vangelo proposto alla meditazione (Vangelo di Luca 9,12-17) ci racconta della condivisione dei pani e dei pesci fra una moltitudine di persone che segue Gesù per ascoltare il suo insegnamento.

Ai discepoli che al tramonto invitano Gesù a lasciare andare la gente perché "possa trovare da mangiare e da dormire nei villaggi e nelle campagne qui intorno, perché questo è un luogo isolato" Gesù risponde: "Date voi qualcosa da mangiare a questa gente!". Alla loro obiezione di "avere solo cinque pani e due pesci" Gesù li invita a farli sedere a gruppi; "dice la preghiera di benedizione, poi comincia a spezzare il pane a darli e discepoli perché li distribuiscano alla folla. Tutti mangiano e ne hanno abbastanza. Alla fine raccolgono i pezzi avanzati e riempiono dodici ceste".

Quindi i discepoli sono coinvolti in questa esperienza di concreta solidarietà superando lo scetticismo iniziale.

Perché questa riflessione per la festa del Corpus Domini? Perché Gesù esprime nella sua umanissima umanità il volto, le parole, i gesti del Dio misericordia, che condivide la nostra umanità con vicinanza, accoglienza, ascolto, condivisione, sostegno.

Siamo chiamati a meditare sul rapporto tra interiorità profonda e corporeità chi la esprime. L'umanità di Gesù dalla nascita nella stalla di Betlemme alla morte violenta sulla croce del Golgota è una continua condivisione della condizione umana. "Corpus Domini" non è rinchiudere l'Eucaristia nelle chiese e nei tabernacoli, ma viverne profondamente il rapporto con le storie delle persone nelle diverse condizioni della vita e della storia, incontrarlo nella comunione dell'Eucaristia per poter vivere la disponibilità quotidiana ad incontrarlo ugualmente nella carne

viva delle persone: "ho fame e sete sono malato carcerato, sono immigrato e spogliato di vestiti e di dignità e voi mi accogliete e siete solidali, ogni volta in questi fratelli in queste sorelle incontrate me, se siete invece indifferenti nei loro confronti lo siete anche nei miei, rifiutare loro è rifiutare me".

INCONTRI DELLA SETTIMANA

Celebriamo ogni giorno l'Eucarestia alle ore 8.00, con possibilità per le 19.00, da richiedere possibilmente entro il venerdì precedente.

♦ 3 ^a elementare	VENERDÌ	ore 17.45-19.00	Elena t. 0432 560894
♦ 4 ^a elementare	LUNEDÌ	ore 18.30-19.30	Nicoletta t.0432 560671 - Paola t.0432 560577
♦ 5 ^a elementare	LUNEDÌ	ore 18.15-19.15	Antonietta t.0432 560752- Rosanna t.0432 665308
♦ classi medie	LUNEDÌ	ore 15.00-16.00 e 18.30-19.30	Demetrio c.328 6953592
♦ gruppo giovani	GIOVEDÌ	ore 20.30- 22.00 (ogni quindici giorni)	suor Marina c.340 5204629

Sabato 28 maggio: ore 20.30 Spettacolo teatrale "Naila" del gruppo di catechismo delle classi della scuola media

Domenica 29 maggio: ore 8.00 Celebrazione Eucarestia con il segno della processione del "Corpus Domini"

ore 10.30 Celebrazione dell'Eucarestia all'aperto per la conclusione degli incontri di catechismo

ore 12.30 Pranzo comunitario

Incontri al Centro Balducci

- ✂ Mercoledì 25 ore 16.30 Assemblea annuale associazione ITACA
- ✂ Giovedì 26 ore 20.30 Progetto METRONOMI & ROSE – concerto Le compositrici
- ✂ Domenica 29 ore 17.00 Saggio di Musica della Banda di Pozzuolo

Incontri di Pierluigi

- ✂ Lunedì 23 ore 20.30 a Monsanto (Firenze), parrocchia di San Ruffignano, riflessione sull'accoglienza e la misericordia
- ✂ Martedì 24 al Monastero di Montenero (Livorno) con gli amici preti della Lettera di Natale
- ✂ Mercoledì 25 Celebrazione dell'Eucarestia a Barbiana
- ✂ Giovedì 26 ore 9.00 a Udine, incontro delle scuole per la pace
ore 20.30 a Porcia, presentazione del libro: "Il mio nemico è l'indifferenza"
- ✂ Venerdì 27 ore 9.00 Scuola Media Marconi di Paderno (Ud), riflessione sulla costituzione
ore 14.30 in carcere a Udine, dialogo sul libro: "Il mio nemico è l'indifferenza"
- ✂ Sabato 28 Celebrazione di due matrimoni, ore 11.00 a Moruzzo e ore 16.00 a Ziracco